

Prot. 128138/RU

Roma, 28 aprile 2020

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo all’Area VI della dirigenza per il quadriennio normativo 2006/2009 e per i bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 firmati il 21 luglio 2010;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato adottato il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTA la determinazione direttoriale n. 9632 del 6 febbraio 2019, con la quale sono stati definiti i criteri per il conferimento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali di prima e di seconda fascia ai sensi dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, nel rispetto dell’articolo 20 del CCNL relativo al personale dirigente dell’area VI per il quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto il 1° agosto 2006;

VISTI lo Statuto e il Regolamento di amministrazione dell’Agenzia, approvati dal Comitato di Gestione rispettivamente con delibera n. 358 del 28 febbraio 2018 e con delibera n. 371 del 27 novembre 2018;

VISTO l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità nazionale anticorruzione - di seguito ANAC - con delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione - di seguito PTPC - per il triennio 2019 / 2021 dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, adottato con determinazione direttoriale n. 2358 del 29 gennaio 2019, previa delibera del Comitato di gestione;

VISTO l'atto di conferimento dell'incarico prot. n.93843/RU del 31 luglio 2019 con il quale è stato conferito al Dott. Salvatore Roberto Miccichè l'incarico di Direttore della Direzione Legale e Contenzioso ad *interim*;

CONSIDERATO che nell'attività amministrativa dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli si sta verificando un aumento delle questioni legali anche inerenti al contenzioso e a procedure esecutive, in particolare riferimento al settore dei Giochi e ai rapporti con i concessionari;

CONSIDERATO che tali questioni risultano di particolare urgenza e richiedono un intervento amministrativo immediato non ulteriormente procrastinabile, volto ad assegnare gli incarichi apicali in ragione delle specifiche professionalità in considerazione della particolare contingenza, derivante anche dallo stato emergenziale dovuto alla crisi del COVID 19, che ha determinato un rallentamento delle attività della direzione Giochi;

CONSIDERATO che dette questioni legali risultano correntemente avere una incidenza notevole in termine di valore rapportate al bilancio d'esercizio dell'Agenzia e, qualora non fossero trattate adeguatamente e con le migliori risorse a disposizione, potrebbero pregiudicare la stessa operatività dell'Agenzia;

RITENUTO che, la Direzione Legale e Contenzioso, per la complessità e la rilevanza economica delle questioni trattate correntemente, debba essere affidata in titolarità esclusiva a soggetto avente specifica esperienza nel settore della direzione di "uffici legali" nonché nel settore dei "giochi", in considerazione della natura prevalente, sia in termini economici sia in termini di impatto funzionale sulla operatività dell'Agenzia, del contenzioso correntemente in atto, e nel settore di gestione dei rapporti contenziosi con i concessionari;

RITENUTO che, d'altra parte, la titolarità della Direzione Internal Audit, per l'importanza strategica della stessa, nonché per la rilevanza, la delicatezza e la terzietà richieste dalle funzioni regolamentari affidate alla predetta Direzione, non consenta l'affidamento simultaneo allo stesso Direttore di un incarico interinario inerente ad un'altra importante direzione strategica, quale quella Legale e Contenzioso, anche in considerazione della necessità di preservare la terzietà della Direzione Audit nei processi interni dell'Amministrazione;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina con la massima urgenza e senza ulteriori indugi del Direttore della Direzione centrale Legale e Contenzioso al fine di consentire all'Agenzia di affrontare con la massima operatività ed efficacia le relevantissime vertenze che la coinvolgono in ambito legale e contenzioso e permettere al contempo alla direzione Audit di recuperare una

piena autonomia funzionale e organizzativa, necessaria in riferimento al ruolo e alle funzioni di controllo interno tipiche;

CONSIDERATO che la nomina del Direttore Legale e Contenzioso costituisce, nel presente contesto, una esigenza organizzativa imprescindibile al fine di assicurare la piena funzionalità e flessibilità dell'Agenzia in un momento emergenziale di particolare rilevanza dell'attività della stessa, permettendo al contempo l'aumento della funzionalità della Direzione Internal Audit, e garantendo così, nel complesso, un più efficace ed efficiente assetto funzionale e organizzativo a supporto dell'azione amministrativa e del suo buon andamento secondo criteri di razionalità e logica;

CONSIDERATO che l'assegnazione e la distribuzione degli incarichi apicali, secondo criteri di merito, ragionevolezza e competenza, in ragione delle specifiche contingenze e necessità dell'Agenzia in un determinato momento, anche in considerazione delle particolare esigenze organizzative e funzionali scaturite dalla fase emergenziale COVID 19, costituisce un elemento organizzativo fondamentale ai fini di garantire il buon andamento dell'azione amministrativa secondo i parametri di logica e razionalità, e che la valutazione dell'allocazione delle risorse deve essere effettuata rebus sic stantibus, anche in considerazione dell'affermato principio della fungibilità e mobilità degli incarichi dirigenziali in ragione della migliore funzionalità del complessivo assetto organizzativo;

CONSIDERATO che la Direzione Giochi, anche in relazione al rallentamento della attività a seguito dell'emergenza COVID 19 non risulta al momento essere una direzione che denota criticità particolari o ulteriori rispetto alla normale funzionalità, rispetto alla Direzione Legale e Contenzioso, che invece denota un evidente incremento delle situazioni di possibile criticità

CONSIDERATO che la scarsità del personale dirigenziale a disposizione dell'Agenzia impone di effettuare delle scelte strategiche e organizzative ispirate ai richiamati principi di fungibilità della prestazione dirigenziale funzionale alla soddisfazione delle esigenze organizzative sopra descritte

CONSIDERATO che in tale frangente la Direzione Giochi possa essere affidata ad interim, fino al termine della fase emergenziale, al Direttore Generale, che vanta un'esperienza professionale di rilievo nelle analisi probabilistiche e nelle analisi quantitative, funzionale e necessaria al governo delle attività di tale Direzione centrale;

VISTA la nota protocollo riservato n. 127665 del 27 aprile 2020, con cui il Direttore Generale chiedeva alla Direzione del Personale, alla luce delle motivazioni anzi espresse e a fine meramente informativo, di valutare se vi fosse stata di recente la disponibilità di una professionalità adeguata a ricoprire l'incarico di Direttore di prima fascia della Direzione Legale e Contenzioso, di trasmettere con urgenza gli atti relativi all'ultima istruttoria per la selezione del dirigente di prima fascia della Direzione Legale e Contenzioso esperita, senza esito, dalla Direzione del personale

VISTA la nota prot. n. 9606/RI del 28 aprile 2020, con cui la Direzione Personale trasmetteva gli atti relativi alla procedura di interpello di cui alla nota prot. 20583 del 5 dicembre 2019;

CONSIDERATO che dall'esame degli atti e dei curricula dei partecipanti all'interpello è emerso che non vi è stata di recente la disponibilità di una professionalità o candidatura idonea ed avente i requisiti necessari, in termini di esperienza ed anzianità curriculare, nonché di formazione professionale e/o accademica, per ricoprire l'incarico di Direttore di prima fascia della direzione legale e contenzioso;

CONSIDERATO che l'art 3 n. 2 lett. c della determinazione direttoriale prot. n. 9632 del 6 febbraio 2019 stabilisce che l'Agenzia si riserva di valutare l'ipotesi di attribuire una o più posizioni a dirigenti che non abbiano partecipato all'indagine conoscitiva effettuata per la copertura delle posizioni medesime laddove non vi siano manifestazioni di disponibilità prodotte da dirigenti dell'Agenzia;

RITENUTO quindi, anche in ragione dell'urgenza, di dover ricercare la professionalità più idonea a ricoprire l'incarico di Direttore della Direzione Legale e Contenzioso tra i dirigenti di prima fascia già in servizio presso l'Agenzia;

RITENUTO che il Dott. Roberto Fanelli, dirigente di prima fascia, possiede una pluriennale specifica esperienza professionale e curriculare sia nella direzione degli uffici legali e di contenzioso, sia nel settore dei "giochi", ha già ricoperto l'incarico di Dirigente di I fascia di "Responsabile di Attività legali e contenziose" dell'Azienda Autonoma Monopoli di Stato e che quindi appare il soggetto migliore ad assumere l'incarico di Direttore della direzione Legale e Contenzioso;

VISTA la determinazione direttoriale prot. n 117463 del 30 ottobre 2018 con la quale al Dott. Roberto Fanelli veniva conferito l'incarico ai sensi dell'art. 19 comma 6 D.lgs 165/2001 di Direttore di prima fascia della "Direzione centrale gestione tributi e monopolio giochi" [ora "Direzione Giochi"] a decorrere dal 2 novembre 2018;

VISTO il contratto individuale di lavoro prot. n. 117567 RU del 30 ottobre 2018 con cui veniva definito il trattamento economico correlato all'incarico di cui sopra;

CONSIDERATO che l'art 1 comma 18 del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 prevede *"Al fine di assicurare la massima funzionalità e flessibilità, in relazione a motivate esigenze organizzative, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono disporre, nei confronti del personale appartenente alla carriera prefettizia ovvero avente qualifica dirigenziale, il passaggio ad altro incarico prima della data di scadenza dell'incarico ricoperto prevista dalla normativa o dal contratto"* con conservazione del trattamento economico in godimento

RITENUTO che il passaggio ad altro incarico del Dott. Roberto Fanelli, ai sensi dell'art. 1 comma 18 Decreto legge 13 agosto 2011 n.138, ed in particolare l'affidamento allo stesso della Direzione Legale e Contenzioso risulta, alla luce delle esigenze organizzative esposte, è un atto indifferibile al fine di assicurare la massima funzionalità e flessibilità dell'azione amministrativa necessaria a fare fronte alle predette esigenze organizzative dell'Agenzia;

IL DIRETTORE GENERALE DETERMINA

ARTICOLO 1

PASSAGGIO AD ALTRO INCARICO DEL DOTT. ROBERTO FANELLI E CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE LEGALE E CONTENZIOSO

A far data dal 28 aprile 2020 è conferito al Dott. Roberto Fanelli, nato a Tarquinia (VT) il 18 settembre 1958, l'incarico di Direttore della Direzione Legale e Contenzioso, fino alla data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età e comunque non oltre il 1 novembre 2021.

Dalla medesima data si intende revocato l'incarico ad *interim* di Direttore della Direzione Legale e Contenzioso affidato al Dott. Salvatore Roberto Miccichè.

Dalla medesima data si intende revocato al Dott. Roberto Fanelli l'incarico di Direttore della Direzione Giochi, e il predetto incarico è assunto ad *interim* dal Direttore Generale Dott. Marcello Minenna.

ARTICOLO 2

OBIETTIVI CONNESSI ALL'INCARICO

Il Dott. Roberto Fanelli, nell'assolvimento dell'incarico, assicurerà lo svolgimento delle funzioni connesse all'incarico di Direttore della Direzione Centrale Legale e Contenzioso, curando le attività finalizzate a gestire e coordinare i contenziosi tributari, civili, penali e amministrativi con esclusione del contenzioso del lavoro, nonché a fornire supporto agli organi e alle strutture dell'Agenzia ivi comprese le direzioni interregionali, regionali e interprovinciale per problematiche di carattere legale, curando l'istruttoria dei ricorsi straordinari al Capo dello Stato e la difesa nei giudizi innanzi alle Commissioni tributarie e coordinando gli Uffici dell'Agenzia nell'attività di difesa innanzi alle Corti dell'Unione Europea, curando inoltre la valutazione degli impatti dell'evoluzione normativa, promuovendo gli interventi di adeguamento necessari, e la predisposizione della relativa documentazione (incluse note e pareri legali) in materia di privacy, ed ogni altra attività e mansione affidata dal Regolamento alla Direzione Legale e Contenzioso.

Il Dott. Roberto Fanelli, come previsto dall'articolo 14, comma 1-*quater* del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016 n.97, assicurerà la trasparenza, l'immediata comprensione e la consultazione da parte dei cittadini dei dati di competenza pubblicati.

ARTICOLO 3

INCARICHI AGGIUNTIVI

Il Dott. Roberto Fanelli dovrà altresì attendere agli incarichi che saranno conferiti in ragione dell'ufficio.

ARTICOLO 4

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico da corrispondere al Dott. Roberto Fanelli in relazione all'incarico conferito è quello già in godimento determinato con contratto individuale di lavoro prot n. 117567 RU sottoscritto in data 30 ottobre 2018, le cui condizioni e scadenza si intendono confermati.

ARTICOLO 5

REVOCA ANTICIPATA ED IMPOSSIBILITÀ DI RINNOVO DELL'INCARICO

L'incarico potrà essere revocato prima della prevista scadenza ai sensi dell'art.1 comma 18 del decreto legge 13 agosto 2011 n.1389, convertito in legge 14 settembre 2011 n.148, ovvero ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 30 marzo 2011 n.165. Nei casi individuati dalla disposizione da ultimo citata, l'incarico non potrà essere rinnovato.

ARTICOLO 6

COMUNICAZIONE DELLA DETERMINAZIONE

La presente determinazione sarà inviata al Comitato di Gestione una volta costituito per quanto di propria competenza.

Marcello Minenna